

BILANCIO AL 31.12.2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/2018
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immobilizzazioni Immateriali:	
1) costi d'impianto e di ampliamento	€ 286.025,10
3) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.554,52
7) altre	€ 205.861,07
Totale I	€ 498.440,69
II Immobilizzazioni Materiali:	
1) terreni e fabbricati	€ 7.978.426,51
2) impianti e macchinari	€ 64.747,91
3) attrezzature diverse	€ 72.965,18
4) mobili, macchine e arredi	€ 27.007,80
5) altri beni	€ 3.312,50
Totale II	€ 8.146.459,90
III Immobilizzazioni Finanziarie:	
2) d) cauzioni	€ 1.100,00
Totale III	€ 1.100,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	€ 8.646.000,59
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 25.620,00
Totale I	€ 25.620,00
II Crediti:	
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi	€ 108.608,20
5) verso altri esigibili entro 12 mesi	€ 54.542,17
Totale II	€ 163.150,37
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
6) altri titoli	€ 5.005,16
Totale III	€ 5.005,16
IV Disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali	€ 6.405,00
3) denaro e valori in cassa	€ 2.713,26
Totale IV	€ 9.118,26
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	€ 202.893,79
D) RATEI E RISCONTI	
ratei e risconti	€ 3.735,23
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	€ 3.735,23
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	€ 8.852.629,61

PASSIVO		31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	€	724.699,07
VIII Utili esercizi precedenti	€	1.749.070,06
IX Avanzo dell'esercizio	-€	54.860,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	€	2.418.909,06
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2 Fondi per imposte	€	5.768,49
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI B)	€	5.768,49
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€ 89.763,20
D) DEBITI		
3 Debiti verso banche		
esigibili entro 12 mesi	€	2.062.245,57
esigibili oltre 12 mesi	€	3.066.836,73
Totale 3	€	5.129.082,30
4 Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro 12 mesi		
esigibili oltre 12 mesi		
Totale 4		
6 Debiti verso fornitori		
esigibili entro 12 mesi	€	299.449,50
Totale 6	€	299.449,50
11 Debiti tributari		
esigibili entro 12 mesi	€	36.631,46
Totale 11	€	36.631,46
12 Debiti verso istituti di previdenza		
esigibili entro 12 mesi	€	105.618,29
Totale 12	€	105.618,29
13 Altri debiti		
esigibili entro 12 mesi	€	355.694,16
Totale 13	€	355.694,16
TOTALE DEBITI D)	€	5.926.475,71
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti	€	411.713,15
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	€	411.713,15
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€	8.852.629,61

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018
a) PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
1) convenzioni con Enti Pubblici	€ 963.953,00
2) corrispettivi non in convenzione	€ 2.201.131,99
Totale a	€ 3.165.084,99
b) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
1) Merci	€ 407.224,13
2) Servizi	€ 420.949,84
3) Personale	€ 2.396.534,46
4) Ammortamenti	€ 162.990,08
5) Oneri diversi di gestione	€ 23.155,92
6) Variazioni rimanenze	€ 1.414,25
Totale b	€ 3.412.268,68
RISULTATO PARZIALE GESTIONE ISTITUZIONALE	-€ 247.183,69
d) CONTRIBUTI	
Contributi ricevuti	
1) da privati	€ 155.518,21
2) da enti pubblici	€ 48.981,47
Totale d	€ 204.499,68
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE A)	-€ 42.684,01
b) ONERI FINANZIARI	
1) da prestiti	€ 56.306,17
2) da C/C BCCL	€ 67.530,97
Totale b	€ 123.837,14
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA B)	€ 123.837,14
a) PROVENTI STRAORDINARI	
2) sopravvenienze attive	
3) proventi vari	€ 121.259,08
4) plusvalenze attive	
Totale a	€ 121.259,08
b) ONERI STRAORDINARI	
5) sopravvenienze passive	€ 4.065,00
Totale b	€ 4.065,00
RISULTATO PARTITE STRAORDINARIE C)	€ 117.194,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A+B+C)	-€ 49.327,07
a) IMPOSTE SUI REDDITI FABBRICATI	
Imposte sui redditi fabbricati	€ 5.533,00
Totale a	€ 5.533,00
	-€ 54.860,07

L'impostazione data al rendiconto della gestione è differente rispetto a quella elaborata dalla Commissione Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, per due ordini di motivi: una migliore rispondenza dei conti utilizzati al fine di un'adeguata rappresentazione delle attività specifiche delle ONLUS; la presentazione in forma scalare permette di pervenire al risultato complessivo di gestione attraverso la somma algebrica dei risultati parziali delle singole aree o settori gestionali.



NOTA INTEGRATIVA CONSUNTIVO 2018

PREMESSA

La Fondazione "Greco – De Vecchi", ex I.P.A.B. Greco De Vecchi, trasformata in data 01.01.2004 con D.G.R. 15893 del 30 dicembre 2003, ricopre la qualifica di ONLUS e riveste la personalità giuridica di fondazione di diritto privato ai sensi del D.P.R. 361/2000 e del Regolamento Regionale n. 2 del 2 aprile 2001.

La Fondazione opera in completa autonomia senza il controllo di nessun ente pubblico e/o privato ed è soggetta alla vigilanza della Regione Lombardia ai sensi del Regolamento Regionale n. 2/2001.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi usati per la stesura del Bilancio iniziale. Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

S T A T O P A T R I M O N I A L E

A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo ridotto delle quote di ammortamento maturate al 31.12.2017.

I costi a partire dall'anno di utilizzazione, aventi utilità pluriennali, sono stati iscritti nell'attivo e verranno ammortizzati in 5 anni.

In particolare sono così costituite

1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Descrizione	01/01/18	2018		31/12/18
	valore	incremento valore	Quota ammortamento	Residuo
Oneri Pluriennali	311.650,15		25.625,05	286.025,10
TOTALI	311.650,15		25.625,05	286.025,10

3) DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO

Descrizione	01/01/18	2018		31/12/18
	Valore	incremento valore	Quota ammortamento	residuo
Licenza d'uso software	8.463,94		1.909,42	6.554,52
TOTALI	8.463,94		1.909,42	6.554,52

7) SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI

Descrizione	01/01/18	2018			31/12/18
	valore	incremento valore	Rimborsi	Quota ammortamento	Residuo
Spese incrementative su beni di terzi	237.052,86	200,00		31.391,79	205.861,07
TOTALI	237.052,86	200,00		31.391,79	205.861,07

II – Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e le aliquote utilizzate non si discostano da quelle previste dai decreti ministeriali.

1) TERRENI E FABBRICATI

Descrizione	01/01/18			2018		31/12/2018		
	valore	Fondo	residuo	incremento valore	decremento valore	valore	fondo	residuo
Fabbricati istituzionali	9.675.722,18	2.779.068,00	6.896.654,18	154.803,84	52.882,00	9.830.526,02	2.831.950,00	6.998.576,02
Terreno	153.000,00		153.000,00		129.000,00	153.000,00		24.000,00
Terreno Via delle Rose	121.774,79		121.774,79			121.774,79		121.774,79
Fabbricato MASCHERONI	748.319,30		748.319,30			748.319,30		748.319,30
Fabbricato MAGREGLIO	85.756,40		85.756,40			85.756,40		85.756,40
TOTALI	10.784.572,67	2.779.068,00	8.005.504,67	154.803,84	181.882,00	10.939.376,51	2.831.950,00	7.978.426,51

2) IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione	01/01/18			2018		31/12/18		
	valore	fondo	residuo	incremento valore	quota ammort.	valore	fondo	residuo
Impianti sanitari	16.082,99	11.914,68	4.168,31		862,41	16.082,99	12.777,09	3.305,90
Impianti specifici	137.525,02	86.244,94	51.280,08	2.839,18	9.087,54	140.364,20	95.332,48	45.031,72
Impianti lavanderia e	59.856,89	51.600,78	8.256,11		3.051,23	59.856,89	54.652,01	5.204,88
Impianti cucina, celle e dispensa	70.098,60	65.983,19	4.115,41	8.042,39	1.363,16	78.140,99	67.346,35	10.794,64
Macchine varie	16.159,36	15.597,69	561,67		150,90	16.159,36	15.748,59	410,77
Macchine varie ammortizzate	26.290,64	26.290,64				26.290,64	26.290,64	
Impianti vari ammortizzati	8.853,20	8.853,20				8.853,20	8.853,20	
TOTALI	334.866,70	266.485,12	68.381,58	10.881,57	14.515,24	345.748,27	281.000,36	64.747,91

3) ATTREZZATURE DIVERSE

Descrizione	01/01/18			2018		31/12/18		
	valore	fondo	residuo	incremento valore	quota ammort.	valore	fondo	residuo
Attrezzatura sanitaria	104.667,01	70.099,97	34.567,04	7.496,55	7.788,67	112.163,56	77.888,64	34.274,92
Attrezzatura biancheria e eff. Letterecci	106.605,14	76.077,85	30.527,29	4.220,12	8.399,22	110.825,26	84.477,07	26.348,19
Attrezzatura tecnica	125.117,01	119.731,80	5.385,21	2.903,69	3.470,94	128.020,70	123.202,74	4.817,96
Attrezzature varie	78.301,20	71.430,75	6.870,45	3.874,03	3.220,37	82.175,23	74.651,12	7.524,11
Attrezzature varie ammort.	13.298,20	13.298,20				13.298,20	13.298,20	
TOTALI	427.988,56	350.638,57	77.349,99	18.494,39	22.879,20	446.482,95	373.517,77	72.965,18

4) MOBILI, MACCHINE E ARREDI

Descrizione	01/01/18			2018		31/12/18		
	valore	fondo	residuo	incremento valore	quota ammort.	valore	fondo	residuo
Mobili ufficio	586,90	445,39	141,51	1.702,77	131,45	2.289,67	576,84	1.712,83
Mobile e arredi	619.099,04	605.214,02	13.885,02	3.674,64	3.939,96	622.773,68	609.153,98	13.619,70
Macchine ufficio elettroniche	45.254,66	37.808,42	7.446,24	7.320,00	3.090,97	52.574,66	40.899,39	11.675,27
Mobili e arredi ammortizzati	61.320,59	61.320,59				61.320,59	61.320,59	
Macchine ufficio ammortizzate	2.859,48	2.859,48				2.859,48	2.859,48	
TOTALI	729.120,67	707.647,90	21.472,77	12.697,41	7.162,38	741.818,08	714.810,28	27.007,80

5) ALTRI BENI MATERIALI

Descrizione	01/01/18			2018		31/12/18		
	valore	fondo	residuo	incremento valore	quota ammort.	valore	fondo	residuo
Autovetture	41.700,00	31.762,50	9.937,50		6.625,00	41.700,00	38.387,50	3.312,50
Beni inferiori € 516,46	389,43	389,43				389,43	389,43	
TOTALI	42.089,43	32.151,93	9.937,50		6.625,00	42.089,43	38.776,93	3.312,50

III – Immobilizzazioni Finanziarie**2) d) Cauzioni**

Le Immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla cauzione data all'Enel Gas come da contratto sottoscritto.

c) ATTIVO CIRCOLANTE**I – Rimanenze****1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO.**

Il valore è stato calcolato con il metodo F.I.F.O. Utilizzato anche per le rimanenze iniziali.

II – Crediti**1) Verso clienti esigibili entro 12 mesi**

I crediti per fatture emesse per rette e servizi a carico degli ospiti non pagati per l'anno 2018 per € 70.798,06 fatture da emettere: per saldo del 4° trimestre relativo ai contributi ATS per € 31.474,00, Azienda speciale Le Tre Pievi per € 1.086,14, ATS per extra budget per € 5.250,00.

**5) Verso altri :
esigibili entro 12 mesi**

I crediti verso altri sono rappresentati dal credito del Comune di Bellagio per contributi per asilo nido La Trottola per € 47.715,00, dalla tassa sulla rivalutazione TFR a debito dell'INPS per € 1.526,70, dal credito per gli acconti IRES per € 5.300,47.

III – Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**6) Altri titoli**

I titoli iscritti sono: Azione BCC di Lezzeno.

IV – Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali:

Libretto postale n° 36252649 di € 6.405,00.

3) Denaro e valore in cassa

Sono rappresentati dal denaro contante depositato presso la cassaforte della Fondazione pari ad € 2.713,26.

V – Ratei Attivi

I ratei sono costi per smaltimento rifiuti nel 2018 e di competenza del 2019 e ammontano a € 3.735,23.

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

IX – Disavanzo dell'esercizio

In ottemperanza all'art. 10, comma 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 460/97 il disavanzo di gestione è destinato alla diminuzione del patrimonio o dei ratei attivi.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2 –Fondi per imposte

Fondo Imposte pari a € 5.768,49.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare di questo fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

In sintesi, i movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Fondo al 1° gennaio 2018	106.151,44
Accantonato nell'esercizio	7.672,54
Tassa sulla rivalutazione del TFR	349,50
Liquidato nell'esercizio	23.711,28
Accantonato ai fondi TFR	46.180,62
Liquidato ai fondi TFR	-46.180,62
Accantonato per TFR INPS	56.284,22
Liquidato a TFR INPS	-56.284,22
Totale	89.763,20

D) DEBITI

3 – Debiti verso banche

La voce comprende l'importo totale del mutuo pari a € 3.008.186,95 stipulato in data 21.10.2005 con la ICCREA BANCA Istituto Centrale del Credito Cooperativo di Roma, l'importo totale del mutuo stipulato con la BCC di Lezzeno il 23/12/2009 per € 319.168,05 e l'importo del mutuo stipulato con la BCC di Lezzeno il 02/07/2009 di € 7.000,00

(le rate scadenti nel 2019 sono state considerate esigibili entro 12 mesi)
Lo scoperto di c/c c/o la BCC di Lezzeno è di € 1.794.727,30.

PROSPETTO CONCILIAZIONE ESTRATTO CONTO

Saldo estratto conto banca	Non contabilizzati dalla banca		Saldo nostra scheda
	Addebiti	Accrediti	
1.746.226,82	48.460,48		1.794.727,30

6 – Debiti verso fornitori

ESIGIBILI ENTRO 12 MESI

11 – Debiti tributari

ESIGIBILI ENTRO 12 MESI

I debiti nei confronti dell'erario sono dovuti per ritenute su retribuzioni, per tassa su rivalutazione T.F.R. e ritenute d'acconto su compensi a terzi maturati nel mese di dicembre 2018 € 36.631,46.

12 – Debiti verso istituti di previdenza

ESIGIBILI ENTRO 12 MESI

I debiti nei confronti dell'INPS ammontano a € 93.518,84 e verso l'INPDAP ammontano a € 12.099,45 per contributi maturati nel mese di dicembre 2018 e dilazioni autorizzate.

13 – Altri debiti

ESIGIBILI ENTRO 12 MESI

I debiti sono così composti:

Debiti verso il personale per mese di dicembre 2018	123.528,06
Debiti verso personale per ferie maturate	215.466,06
Debiti verso erario per tassa su rivalutazione tfr	425,92
Debiti verso sindacati	659,77
Debiti per cessioni 1/5 dello stipendio	3.152,64
Debiti verso istituti per fondi TFR	11.076,71
Debiti verso Caimop	885,00
Debiti vari	500,00
Totale	355.694,16

R E N D I C O N T O G E S T I O N A L E

A) GESTIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

a) PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1) Convenzioni con Enti Pubblici

La classificazione data in base alle direttive della Regione Lombardia, alla data della chiusura del Bilancio, è la seguente:

8	CLASSE 1	31	CLASSE 7
30	CLASSE 3	1	SLA

2) Corrispettivi non in Convenzione

Le rette mensili pagate dagli ospiti presenti, alla data del Bilancio, sono così suddivise:

1	1.730,00
43	1.823,00
28	1.999,00
6	2.683,00
8	2.872,00

b) ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1. Merci

Alimentari	186.364,91
Medicinali	113.940,41
Ausili per incontinenza	29.784,04
Detersivi	48.781,68
Detergenti igienici	17.813,23
Altri acquisti	10.539,86
Totale Merci	407.224,13

2. Servizi

Compenso medici liberi profession.	28.309,74
Compenso Fisioterapista libero prof.	1.376,80
Compenso reperibilità notturna	27.456,62
Compenso Direttore Amministrativo	67.340,00
Compenso Direttore sanitario	23.760,00
Compensi Medici specialistici	10.168,42
Compensi Paramedici	30.748,42
Consulenze varie	9.291,80
Trasporto autoambulanze	13,02
Servizi parrucchiere	1.014,62
Servizi/spese per attività animazione	153,91
Utenze telefono	6.280,61
Utenze forza motrice e luce	57.153,00

Utenze gas	25.750,27
Assicurazione incendio	1.050,00
Assicurazione RCA/Terzi	14.054,99
Servizi vari	5.247,32
Manutenzioni varie	59.580,55
Oneri bancari	905,51
Corsi di formazione del personale	5.811,85
Assistenza Software/Hardware	16.491,79
Utenze asilo nido	3.749,12
Costi per visite mediche al personale	13.343,73
Leasing per computer Lazzaretto	4.139,63
Leasing Macchine Elett. Ufficio	1.801,67
Organo di vigilanza	5.490,00
Trasporto Rifiuti	466,45
Totale Servizi	420.949,84

3. Personale

Stipendio Medico	65.623,68
Stipendi Fisioterapiste	123.566,71
Stipendi Impiegate	83.533,91
Stipendio Infermieri	246.018,29
Stipendi A.S.A.	234.417,21
Stipendi O.S.S.	516.461,86
Stipendi Cuochi	52.287,89
Stipendi Inservienti cucina	82.303,04
Stipendi Animatrici	44.275,79
Stipendi Inservienti ai piani	111.917,61
Stipendio Capo sala	28.320,49
Stipendio Referente ASA-OSS	39.925,99
Stipendi Addetti alla lavanderia	30.895,07
Stipendi Operai	26.626,87
Stipendi Psicologa	14.283,79
Stipendi Educatrici Asilo nido	70.944,25
Stipendi educatrici dopo scuola	15.736,59
	1.787.139,04
Contributi INAIL	13.986,46
Contributi Medico	17.956,30
Contributi Fisioterapiste	28.799,52
Contributi Impiegate	33.341,61
Contributi Infermieri	62.401,40
Contributi A.S.A.	63.275,47
Contributi O.S.S.	135.737,23
Contributi Cuochi	14.004,19
Contributi Inservienti cucina	22.636,94
Contributi Animatrice	12.151,94

Contributi Inservienti ai piani	31.698,40
Contributi Capo sala	7.648,60
Contributi Referente ASA-OSS	10.698,24
Contributi Addetti alla lavanderia	7.928,00
Contributi Operai	6.683,66
Contributi Psicologa	2.546,56
Contributi Educatrici Asilo nido	19.605,70
Contributi educatrici dopo scuola	4.527,14
	495.627,36
TFR Medico	4.681,26
TFR Fisioterapiste	8.128,84
TFR Impiegate	6.022,90
TFR Infermieri	13.164,42
TFR A.S.A.	14.573,97
TFR O.S.S	34.858,54
TFR Cuochi	3.064,57
TFR Inservienti cucina	3.013,52
TFR Animatrice	2.999,81
TFR Inservienti ai piani	7.974,92
TFR Capo sala	1.869,87
TFR Referente ASA-OSS	2.298,33
TFR Addetti alla lavanderia	2.276,99
TFR Operai	1.618,93
TFR Psicologa	640,30
TFR Educatrici Asilo nido	5.219,57
TFR Educatrici dopo scuola	968,48
	113.375,22
Indumenti di servizio	392,84
TOTALE	2.396.534,46

4. Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti di beni immateriali e materiali si rinvia a quanto sopra esposto relativamente alle immobilizzazioni ed alle tabelle allegate.

5. Oneri diversi di gestione

Spese generali	
Valori bollati	326,00
Spese postali	185,40
Acqua	475,80
Cancelleria e materiale ufficio	7.521,37
Abbonamenti libri	1.909,63
Carburante	1.288,43
Abbuoni passivi	96,79
Spese varie amministrative	5.800,32
Spese generali Asilo nido	121,41

Imposte e tasse	5.430,77
Totale oneri diversi di gestione	23.155,92

6. Variazione Rimanenze

Esistenze iniziali 01/01/2018	27.034,25
Rimanenze finali 31/12/2018	25.620,00
Differenza	1.414,25

d) CONTRIBUTI

1. Da Privati

Oblazioni date da privati cittadini che desiderano sostenere la Fondazione nella sua attività di assistenza alle persone anziane bisognose per € 144.832,62, Contributi 5 per mille € 10.685,59.

2. Da Enti Pubblici

Contributo Comune di Bellagio per RSA € 48.981,47.

B) GESTIONE FINANZIARIA

b) ONERI FINANZIARI

2. Da prestiti

Interessi maturati sui mutui Bcc Lezzeno € 52.950,25, interessi passivi su c/c c/o Bcc Lezzeno € 67.530,97 e interessi per dilazioni pagamenti € 3.355,92.

C) PARTITE STRAORDINARIE

a) PROVENTI STRAORDINARI

5. Proventi Vari

Abbuoni attivi € 7,34 - Rimborsi vari € 68.072,54 - Introiti per impianto fotovoltaico Asilo Nido € 1.549,60 - Affitti attivi € 15.000,00 - Rimborsi Asilo nido € 12.075,00 – Rimborsi spese psicologo € 6.500,00 - Rimborsi dopo scuola € 7.487,00 - Rimborsi per viaggi € 50,00 – Rimborsi per studio medico € 10.517,60.

b) ONERI STRAORDINARI

4. Sopravvenienze passive

Sopravvenienze passive per sanzione ASL € 3.030,00, per reso voucher ATS Gandola Stefania € 1.035,00.

NOTA IN MERITO ALLA PRIVACY

In data 31.03.2006 è stato redatto il DPS (Documento Programmatico Sicurezza) e sono state assegnate le nomine agli incaricati per il trattamento dei dati personali con il supporto della Ditta Acentro Services s.a.s., con sede a Milano in Viale Espinasse n. 67, così come prescritto dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, regola 26 dell'allegato B e artt. 33-36.

PRECISAZIONI IN MERITO ALLA QUALIFICA DI O.N.L.U.S.

(CIRCOLARE AGENZIA DELLE ENTRATE N. 48/E DEL 18.11.2004)

Di seguito si elencano le disposizioni enunciate dalla Circolare del 18.11.2004 n. 48/E dell'Agenzia delle Entrate – *Direzione Centrale Normativa e Contenzioso* (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Art. 10 D.Lgs. 04.12.97, n. 460. Attività di assistenza sociale e socio sanitaria. Case di riposo per anziani) che,

DOPO AVER RICHIAMATO LA SEGUENTE NORMATIVA:

- Art. 10, comma 1, lettera b), decreto legislativo 460/97:
le ONLUS sono enti caratterizzati dal vincolo *“dell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale”*, elemento che rende i medesimi enti meritevoli di un trattamento fiscale agevolato;
- Art. 10, comma 1, lettera a), decreto legislativo 460/97:
si riconosce il perseguimento di finalità di solidarietà sociale all'attività svolta in vari settori tra i quali *“assistenza sociale e socio sanitaria”*;
- Art. 10, comma 4, decreto legislativo 460/97:
“si considerano comunque inerenti a finalità di solidarietà sociale le attività statutarie istituzionali svolte nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria”;

PRECISATO CHE:

- Con Circolare n. 168/E del 26 giugno 1998, risoluzioni n. 189/E dell'11 dicembre 2000 e n. 75/E del 21 maggio 2001, risoluzione n. 146 del 21/12/2006 è stato chiarito il principio di immanenza del fine solidaristico nelle attività di assistenza sociale e socio-sanitaria;

SI INTRODUCONO I SOTTOELENCATI PARAMETRI:

“ 1 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE

E' riconducibile nell'attività istituzionale della casa di riposo - ONLUS l'attività di assistenza sociale e socio-sanitaria svolta nei confronti di soggetti che versano in condizioni personali disagiate anche sotto l'aspetto economico.

Tale condizione ricorre nel caso in cui la retta di ricovero praticata dalla ONLUS (ed eventualmente assunta come base di riferimento per la determinazione del contributo dell'ente pubblico) non venga fatta gravare sull'ospite ovvero venga fatta gravare su quest'ultimo in misura inferiore alla metà del suo ammontare”

Le prestazioni siano rese nei confronti di assistiti in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

“ 2 - ATTIVITA' CONNESSE

Ai sensi del secondo periodo del comma 5 dell'articolo 10, le attività connesse sono consentite a condizione che, in ciascun periodo di imposta e nell'ambito di ciascuno dei settori indicati dallo stesso articolo 10, comma 1, lettera a):

- *esse non siano prevalenti rispetto all'attività istituzionale;*
- *i proventi di tutte le attività direttamente connesse non superino il 66 per cento delle spese complessive dell'organizzazione.”*

Al fine dunque di rispettare tali disposizioni si chiarisce, di seguito, la situazione relativamente a questa Fondazione ONLUS:

1.

Incassi da ospiti per attività connesse	€	1.487.100,00
Incassi da ASL per contributi ospiti	€	524.505,00
Totale	€	2.011.605,00

2.

Il numero complessivo degli ospiti che versano un corrispettivo superiore al 50% della retta totale e non sono in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave, è pari a n.59 persone.

3.

La percentuale di ospiti rientrante nelle attività connesse è dunque pari al 68,60% dei presenti totali (n. 86 ospiti di cui 59 rientranti nelle attività connesse).

4.

La percentuale dei proventi derivanti da attività connesse, correlate alle spese complessive dell'organizzazione, è pari al 58,95 % (Spese € 3.412.268,68 a fronte di ricavi da attività connesse pari a € 2.011.605,00).

ANALISI COMPARATA TRA BUDGET 2018 E CONSUNTIVO AL 31.12.2018

Proventi attività istituzionali:

budget € 3.113.000,00 consuntivo € 3.165.084,99 incremento % +1,67

Oneri attività istituzionali:

budget € 3.302.100,00 consuntivo € 3.412.268,68 incremento % 3,34

risultato parziale attività istituzionale

budget € - 189.100,00 consuntivo € -247.183,69 decremento % - 30,72

contributi

budget € 172.000,00 consuntivo € 204.499,68 incremento % +18,89

risultato attività istituzionale

budget - € 17.100,00 consuntivo € - 42.684,01 decremento % -146,61

oneri finanziari

budget € 73.000,00 consuntivo € 123.837,14 incremento % +69,63

proventi vari

budget € 103.000,00 consuntivo € 121.259,08 incremento % + 17,72

avanzo dell'esercizio 2018

budget € 6.900,00 consuntivo € - 54.860,07 decremento % 482,38

Il disavanzo della gestione ammonta ad € 54.860,07.

Bellagio, 12 Aprile 2019

Il Presidente
Dott. Angelo Barindelli



Fondazione GRECO - DE VECCHI O.N.L.U.S.		
29. APR. 2019		
Prot. N.	16	
Cat.	Classe	Fasc.

FONDAZIONE GRECO - DE VECCHI - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE
(O.N.L.U.S.) VIA VALASSINA N.36 - 22021 BELLAGIO (CO)
R.E.A. CO - 278347 - COD.FISC. 84002870131

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di aprile, il sottoscritto **Revisore Unico dei Conti Mainetti Rag. Giusy**, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2018, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 34071 e all'Ordine dei Commercialisti di Sondrio al n.30/A, ha visionato la documentazione della **Fondazione Greco - De Vecchi (o.n.l.u.s.)** per il controllo del bilancio di esercizio al 31/12/2018 e per la stesura della relativa relazione come previsto dall'art.16 comma 3 dello statuto.

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale della Lombardia con Decreto n. 2605 del 27/03/2012 ha approvato il nuovo statuto ed in particolare le modifiche proposte con verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Greco - De Vecchi del 23/11/2011.
- A seguito della predetta modifica la Fondazione è tenuta alla gestione contabile dell'Ente non più sulla base di criteri finanziari bensì su quelli economico patrimoniali nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile in materia e dai principi contabili nazionali statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC.

Il Revisore

DÀ ATTO

che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha fornito la seguente documentazione prevista per la redazione del bilancio:

- Bilancio di esercizio al 31/12/2018 costituito dalla Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (art.17 dello statuto);
- Bilancio comparato con budget;

Dopo l'esame documentale il Revisore, per le informazioni acquisite e i controlli effettuati formula la seguente



RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 della Fondazione Greco - De Vecchi o.n.l.u.s. predisposto dal C.d.A. unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e nota integrativa dettagliata;

PREMESSO CHE

- a norma dello statuto sociale, il Revisore dei Conti ha ricevuto dall'Ente l'incarico di svolgere le funzioni di revisore legale;
- il Revisore dei Conti ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n.39 ex art.2409 bis, co. 2 c.c., è iscritto nell'apposito registro dei Revisori Legali;

per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, quindi, con la presente relazione Vi illustro le verifiche effettuate.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE EX ART. 14 D.LGS. N.39/2010

L'oggetto della presente relazione è il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 della Fondazione Greco De Vecchi, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

Il bilancio è stato redatto in condizioni di continuità aziendale.

Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018 ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n.39/2010 la cui responsabilità della redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio tecnico-professionale sul bilancio basato sul controllo contabile.

I prospetti della Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424-bis e 2425 del Codice Civile.

In relazione alla mia attività di controllo contabile della Fondazione Greco De Vecchi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, Vi informo che:

- 1) è stata verificata la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione, il rispetto delle leggi in materia fiscale e civilistica previste per l'Ente, nonché la regolare esecuzione dei pagamenti obbligatori, delle imposte e degli oneri contributivi previdenziali;
- 2) il controllo del bilancio è stato effettuato sulla base dei documenti e delle informazioni ricevute, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. A tale

proposito ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale;

- 3) i costi ed i ricavi sono stati imputati per competenza nel bilancio, a nulla rilevando la data di incasso o pagamento.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Greco - De Vecchi, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico e di gestione della Fondazione.

Le risultanze del bilancio si compongono dei seguenti valori, esposti in unità di euro:

		31/12/2018	31/12/2017
• Attività	Euro	+ 8.852.629,61	+ 8.945.179,59
• Passività	Euro	- 6.433.720,55	- 6.471.410,46
• Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	<u>- 2.473.769,13</u>	<u>- 2.472.165,10</u>
Utile/Perdita dell'esercizio/risultato	Euro	= - 54.860,07	= 1.604,03

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

		31/12/2018	31/12/2017
- Valore della produzione/ <i>Proventi Istituzionali</i>	Euro	+ 3.165.084,99	+ 3.119.398,08
Costi della produzione/oneri	Euro	<u>- 3.412.268,68</u>	<u>- 3.269.886,51</u>
Differenza	Euro	- 247.183,69	- 150.488,43
- Contributi da privati e enti pubblici	Euro	+ 204.499,68	+ 165.453,22
Risultato della Attività Istituzionale	Euro	= - 42.684,01	= + 14.964,79
- Proventi finanziari	Euro	0,00	0,00
Oneri finanziari da prestiti e c/c bancari	Euro	- 123.837,14	- 120.731,55
Proventi straordinari e sopravvenienze attive	Euro	+ 121.259,08	+ 118.496,43
Oneri straordinari e sopravvenienze passive	Euro	<u>= - 4.065,00</u>	<u>- 6.030,00</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	= - 49.327,07	= + 6.699,67
- Imposte sul reddito fabbricati	Euro	- 5.533,00	- 5.095,64
Avanzo di esercizio	Euro	- 54.860,07	= 1.604,03



Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

	31/12/2018	Budget 2018	Diff. + -
a) Valore della produzione/ Proventi Attività Istituzionali	+ 3.165.084,99	3.113.000,00	+ 52.084,99
b) Costi della produzione/Oneri Attività Istituzionale	- 3.412.268,68	- 3.302.100,00	- 110.168,68
c) Proventi vari	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Risultato parziale di gestione Istituzionale	= - 247.183,69	= - 189.100,00	- 58.083,69
d) Contributi ricevuti da privati e enti pubblici	+ 204.499,68	+ 172.000,00	+ 32.499,68
= Risultato Attività Istituzionale	= - 42.684,01	= - 17.100,00	- 25.584,01
a) Proventi finanziari	0,00	0,00	
b) Oneri finanziari	- 123.837,14	- 73.000,00	- 50.837,14
= Risultato gestione finanziaria	= - 123.837,14	= - 73.000,00	- 50.837,14
a) Proventi straordinari	+ 121.259,08	+ 103.000,00	+ 18.259,08
b) Oneri straordinari	- 4.065,00	0,00	- 4.065,00
= Risultato gestione straordinaria	= + 117.194,08	= + 103.000,00	- 14.194,08
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	= - 49.327,07	= 12.900,00	-62.227,07
a) Imposte di esercizio	- 5.533,00	- 6.000,00	+ 467,00
= UTILE/AVANZO DI ESERCIZIO	= - 54.860,07	= - 6.900,00	- 47.960,07

Per quanto riguarda l'esame del bilancio sottoposto ad approvazione, riferisco quanto segue:

- per quanto a mia conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del c.c.;
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni, di cui sono venuta a conoscenza a seguito dell'espletamento della revisione del bilancio, e non ho osservazioni da esprimere al riguardo.

Sulla base di quanto sopra il Revisore ritiene, che il bilancio di esercizio 2018 sia veritiero e corretto, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili e conforme alla normativa vigente.

Il Revisore ricorda l'importanza di mantenere in essere e aggiornate le misure necessarie al raggiungimento e mantenimento del pareggio di bilancio.

Bellagio/Chiavenna, 09/04/2019



IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Giusy Mainetti



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE **NOTE SUL CONSUNTIVO 2018**

➤ Aspetti istituzionali

Il nostro Ente, ex I.P.A.B., è stato trasformato in Fondazione O.N.L.U.S ai sensi dell'art. 3 c. 2 L.R. 1/2003 in data 30 dicembre 2003, con D.G.R. della Regione Lombardia n. VII/15893. La sede legale della Fondazione è in Bellagio, Via Valassina n. 36.

In data 27 ottobre 2005, la Regione Lombardia, con Decreto del Presidente n. 15692, ha approvato le modifiche statutarie assunte con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione n° 6 del 21.07.2005, modifiche imposte dalla necessità di ripristinare le volontà dei fondatori e le tavole di Fondazione originarie dell'Ente, così come previsto dalla L.R. 1/2003.

In data 27 Marzo 2012, la Regione Lombardia, con Decreto del Presidente n. 2605, ha approvato le ulteriori rettifiche statutarie assunte con motivata deliberazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione n° 3 del 29.04.2011 e n° 4 del 23.11.2011.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione approva le seguenti deliberazioni:

In data 24 febbraio 2018

- Approvazione progetto di adeguamento funzionale della struttura per formazione nuovi spogliatoi e ottemperanze richieste dall' ATS, il quadro economico ammonta a € 220.000,00.
- Rinnovo contratto Dott. Davide Gilardoni dal 01/01/2018 al 31/12/2018.
- Approvazione schema di convenzione con il personale sanitario esterno per studi Via Lazzaretto.

In data 27 marzo 2018:

- Approvazione procedura per l'affidamento dei lavori del progetto di adeguamento funzionale della struttura per formazione di nuovi spogliatoi con suddivisione in due lotti.
- Nomina del revisore dei conti ex art. 16 del vigente statuto nella persona della rag. Giusy Mainetti commercialista.

In data 22 maggio 2018

- Presa atto della relazione annuale dell'Organo di Vigilanza 2017 con approvazione del budget del costo.
- Approvazione bilancio consuntivo 2017 e relativi allegati.

In data 12 giugno 2018

- Assegnazione lavori del progetto di adeguamento funzionale della struttura per formazione di nuovi spogliatoi alla ditta R.G.tinteggiature snc.
- Approvazione della cessione al Comune di Bellagio del terreno sito in Bellagio Via S. Martino mapp.le 4145 ricevuto in donazione dal Sig. Amerigo TARELLI in data 5/7/2001 con atto notarile del Notaio dottor Stefano Giuriani per l'importo totale di € 129.000,00.
- Richiesta alla Banca di Credito cooperativo di Lezzeno di rinnovo con aumento del fido di € 250.000,00 con testuale autorizzazione al Presidente della Fondazione per la richiesta del fido e per la sottoscrizione di tutti atti e documenti richiesti dalla Banca stessa.

In data 14 settembre 2018

- Presa d'atto della nomina del rappresentante del Comune di Bellagio nel Consiglio d'Amministrazione nella persona della Signora Daniele Fioroni.
- Accettazione con beneficio d'inventario eredità Signora Silvia POLETTI, con mandato al notaio Luigi Roncoroni per il compimento di tutte le formalità dirette alla pubblicazione del testamento e di tutti gli atti richiesti dalle vigenti leggi.

In data 16 novembre 2018:

- Accettazione con beneficio d'inventario eredità Signor Franco CRIMELLA, con mandato al notaio Luigi Roncoroni per il compimento di tutte le formalità dirette alla pubblicazione del testamento e di tutti gli atti richiesti dalle vigenti leggi.

In data 30 novembre 2018

- Approvazione Budget 2019.
- Rinnovo incarico Organo di Vigilanza ai sensi del DLGS 231/2001 con gli stessi componenti (La Sig.ra Elisabetta Sala componente interno, il Dott. Matteo Colombo e l'Avv. Giuseppe M. Cannella).

Il Consiglio, nominato in piena attuazione delle disposizioni Statutarie è composto dal Presidente dottor Angelo Barindelli, dal Parroco pro-tempore di Bellagio Don Simone Tiraboschi, (membro di diritto), dal Presidente della Congregazione dei Sostenitori della Fondazione, Sig. Enrico Vola (membro di diritto e Vicepresidente della Fondazione), e dai due membri eletti: signore Angela Gilardoni e Daniela Fioroni.

➤ **Aspetti gestionali**

L'articolo 17 comma 3 del vigente Statuto del nostro Ente prevede che il budget di previsione per l'esercizio successivo sia approvato entro il mese di novembre di ogni anno, mentre il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno immediatamente successivo a quello decorso.

In occasione dell'approvazione del budget 2019 sono già stati evidenziati utili elementi di conoscenza relativi all'accertato al 30 settembre 2018, per una miglior comprensione delle previsioni 2019.

I dati rappresentati in tale occasione sono stati poi sostanzialmente confermati in sede di consuntivazione finale, come risulterà evidente qui di seguito con una contrazione dell'avanzo di gestione Budget 2018 = € 6.900,00 – Disavanzo 2018 = € 54.860,07).

La Fondazione Greco - De Vecchi onlus svolge essenzialmente l'attività di Ente gestore della R.S.A. autorizzata dall'Amministrazione Provinciale di Como con Determinazione n. 707 del 6 agosto 1998.

Dal giugno del 2010 la Fondazione gestisce anche il Micronido "La Trottola", realizzato in collaborazione con il Comune di Bellagio nella proprietà di Via Valassina 76 donata alla Fondazione dalla Signorina Cesarina Mascheroni. La struttura, che può ospitare 10 bambini nella fascia 0-3 anni, risponde ad un concreto bisogno del territorio, che era privo di tale unità d'offerta, ed è stata rapidamente saturata nella capienza.

La Casa di Ricovero Greco De Vecchi" fu formalmente costituita nell'aprile 1907, alla conclusione di un iter iniziato nel settembre 1901, allorché fu promossa e diffusa, a cura di un ristretto numero di cittadini particolarmente sensibili all'argomento, la circolare per la fondazione di un ricovero in Bellagio. Grazie alla donazione di un immobile di proprietà della Signora Maria Greco, vedova De Vecchi, effettuata nell'agosto del 1906, "formulata a ricordare perennemente la memoria dei genitori e del defunto marito", fu possibile disporre di una sede idonea ed intraprendere l'attività di "Casa di riposo per vecchi, infermi, inabili al lavoro, bisognosi di assistenza".

Il funzionamento della struttura viene garantito da molteplici figure professionali dell'area amministrativa, socio sanitaria e dei servizi generali.

Al 31 dicembre 2018, l'organico del nostro Ente, ricomprendendo in esso sia il personale dipendente che le collaborazioni esterne, è costituito da 3 medici addetti alla diretta assistenza sanitaria agli ospiti, 11 infermieri professionali, 1 caposala, 4 fisioterapisti, 1 massofisioterapista, 3 animatrice professionale, 1 psicologa, 26 operatori socio-sanitari, 12 ausiliari socio assistenziali, 1 responsabile ASA/OSS, 17 unità di personale generico addetto a pulizie, manutenzioni, cucina, guardaroba, 4 unità di personale amministrativo, 7 educatori per asilo nido e dopo scuola, 9 medici specialisti liberi professionisti (cardiologo, dietologa, dermatologo, fisiatra, neurologo, oculista e urologo). I Parroci di Bellagio garantiscono una costante ed attenta assistenza religiosa.

La dotazione di personale illustrata, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, permette di integrare pienamente gli standard gestionali attualmente richiesti dalle vigenti normative regionali in materia.

La Fondazione può inoltre contare sul supporto di volontari, attivi nella consulenza gestionale, e sull'estemporanea partecipazione di qualche sostenitore esterno, il cui intervento ha permesso di organizzare, nel corso del 2017. Interessanti momenti di svago e socializzazione (le feste mensili per festeggiare i compleanni degli ospiti, con canti e balli, la visione di film o documentari ogni settimana, settimanalmente viene organizzata una lezione di Yoga con un'esperta volontaria, che coinvolge circa il 40% degli ospiti, ecc.). Questa collaborazione rende i Servizi sempre più aderenti alle istanze ed alle esigenze degli ospiti della Casa. L'impegno di tutti è quello di confermare la buona fama che, da molti decenni, la RSA Greco - De Vecchi gode all'interno della comunità bellagina. Un'istituzione che offre un ambiente accogliente e professionale, assieme a servizi di assistenza e terapia.

Costrette tra la crescente cultura della domiciliarità, che ha fatto considerare il ricovero sempre più una soluzione estrema, e il bisogno di assistenza e cure continuative qualificate dal punto di vista sanitario assistenziale, negli ultimi anni le Strutture residenziali hanno profondamente mutato la loro natura, sempre in bilico tra il modello alberghiero e quello ospedaliero.

Le R.S.A. costituiscono oggi un settore estremamente vitale, intraprendente, ricco di progetti e iniziative originali, in cui tracce del passato si intrecciano con visioni ed esperienze estremamente avanzate.

Fattori determinanti di questa rapidissima evoluzione sono stati da un lato il forte impatto positivo determinato dalle normative e, dall'altro, una crescente attenzione ai bisogni degli anziani e alla qualità dei servizi.

Attenzioni ai bisogni e alla qualità che hanno consentito la creazione di nuove tipologie di risposta sempre più differenziate e tra loro integrate: assistenza domiciliare (SAD).

Nel corso degli anni, sulla Struttura originaria sono stati effettuati numerosi interventi di ristrutturazione ed ampliamento. Al vecchio padiglione, già ampliato con un secondo corpo di fabbrica negli anni 1911-12 e completamente ristrutturato nel 1986-87, se ne è aggiunto uno nuovo nel 1978, anch'esso ulteriormente ampliato e ammodernato nel 1992-93. L'intero complesso, all'inizio del anno 2005 (cioè prima dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento in fase di esecuzione), si articolava su una superficie coperta di circa 860 metri quadrati, distribuiti su cinque livelli ed accoglieva 70 ospiti, in maggior parte non auto sufficienti, provenienti da molti comuni, ricompresi nei diversi ambiti: Bellagio, Brugherio, Blevio, Colico, Como, Desio, Dongo, Lezzeno, Magreglio, Menaggio, Mezzago, Milano, Monza, Nesso, Olgiate Comasco, Oliveto Lario, Pognana Lario, Sesto San Giovanni, Seveso, Valmadrera, Veleso e Zelbio.

Ciò che ha caratterizzato maggiormente l'attività del nostro Ente negli ultimi decenni, sia a favore dei Comuni appena citati che di molti altri della Provincia di Como, è stata l'attenzione dedicata alle fasce più deboli della popolazione. Innumerevoli problemi di anziani soli, ammalati, alcoolisti, in precarie condizioni familiari ed economiche sono stati affrontati e risolti senza la necessità di ricorrere ad onerosi interventi delle Amministrazioni locali.

Ciò, pur attuando una costante e rigorosa politica sociale di contenimento delle rette, mantenute sui livelli minimi compatibili con la sopravvivenza dell'Ente. Questa politica gestionale dell'Ente, tesa a corrispondere alle esigenze delle fasce più povere della popolazione, ha comportato peraltro il sacrificio delle donazioni ricevute nel corso degli anni e, contemporaneamente, non ha permesso l'accumulo di riserve commisurate all'entità degli interventi di ristrutturazione oggi imposti dalle sopravvenute normative regionali di riferimento.

In data 4 dicembre 2002, tra il nostro Ente, la ASL della Provincia di Como e l'Amministrazione Provinciale di Como è stato sottoscritto il Piano di adeguamento della R.S.A. ai requisiti previsti dalla D.G.R. 7435 del 14 dicembre 2001 ed alle normative in esso richiamate) "per complessivi 98 posti letto e contemporanea realizzazione di un'area, interna alla R.S.A., dedicata a Centro Diurno Integrato".

Nei mesi successivi è stato predisposto il progetto definitivo di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile, conforme ai nuovi standard strutturali previsti dalla sopra citata D.G.R. 7435 del 14/12/2001, che per molti decenni metterà a disposizione del Comune di Bellagio e dell'intero bacino territoriale del centro Lario e dei comuni montani siti sui due versanti del monte San Primo una struttura modernissima, riorganizzata in nuclei distinti e funzionalmente autonomi, di servizio, di soggiorno e pranzo specifici per ogni nucleo.

In data 12 gennaio 2009, i funzionari della Commissione di vigilanza dell'ASL della Provincia di Como hanno accertato la conclusione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della RSA, verificando il rispetto degli standard strutturali, tecnologici, organizzativi e gestionali richiesti per l'autorizzazione definitiva al funzionamento. In data 4 marzo 2009, il Direttore Sociale dell'ASL della Provincia di Como ha rilasciato "autorizzazione definitiva al funzionamento per n. 86 posti".

Sono state inoltre completate la sistemazione degli esterni e del giardino, nonché il rifacimento della deficitaria impermeabilizzazione della copertura del garage realizzato negli anni 90'. I costi inerenti tali lavori sono in approvazione all'interno della voce "fabbricati istituzionali" (costi per immobilizzazioni).

Tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile, più i lavori fatti per l'impermeabilizzazione dell'autorimessa e la sistemazione del giardino esterno sono stati capitalizzati nel c/fabbricati istituzionali portando il valore a € 6.998.576,02, in totale il valore degli immobili, è di € 7.978.426,51 il quale comprende anche: 3 terreni e 2 fabbricati dove, in uno dei quali, è stato realizzato il microasilo nido.

Per la realizzazione del progetto di ristrutturazione ed ampliamento della RSA, è stato necessario sottoscrivere un'apertura di credito di lunga durata con la I.C.C.R.E.A. Banca s.p.a. e Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno, per l'importo complessivo di Euro 4.100.000, sottoscritta 21 ottobre 2005. (vedi deliberazione n°10 del 31 agosto 2005). L'effettiva erogazione delle somme è avvenuta secondo le necessità del nostro Ente, con un sensibile risparmio di interessi passivi.

La quota annuale a carico del nostro Ente necessaria per ammortizzare il mutuo di cui sopra sarà realizzata grazie ai punti seguenti:

- risultato di gestione, alla luce dei dati confortanti che si possono riferire alle ultime annualità;
- incremento della capacità ricettiva conseguente all'attuazione della ristrutturazione;
- ulteriori entrate che risulteranno dalla gestione del servizio di fisioterapia;
- utilizzo delle riserve finanziarie disponibili o derivanti da eventuali alienazioni di patrimonio o derivanti dall'attuazione di giacenti disposizioni testamentarie a favore della Fondazione;
- entrate provenienti dall'Accordo di Programma con l'Amministrazione Comunale di Bellagio modificato mediante apposita Convenzione integrativa – modificativa approvata dal Consiglio Comunale di Bellagio in data 15 Aprile 2003 con deliberazione n. 9 e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 12 Maggio 2003 con deliberazione n. 27, ed ulteriormente modificato con Convenzione approvata dal Consiglio Comunale di Bellagio e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 30 novembre 2009.
- entrate provenienti dalla Convenzione con l'ex Comune di Civenna, ora comune di Bellagio, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questo Ente n° 56 del 30.11.2004 e dall'Amministrazione Comunale di Civenna in data 15.06.2005 con deliberazione n. 19.

Le opere sono state eseguite secondo i tempi prestabiliti. Per permettere l'esecuzione dei lavori riducendo al minimo i disagi per l'utenza, sono stati temporaneamente trasferiti una ventina di

ospiti presso il nucleo di degenza realizzato presso l'ex Asilo di San Giovanni (in un contesto ambientale di assoluto pregio e nel pieno rispetto dei vigenti standard strutturali)

Il Piano di Adeguamento, fortemente voluto dagli organismi amministrativi e direzionali della Fondazione, curato ed attuato anche in collaborazione con il personale dirigenziale ed i consulenti esterni che prestano la loro opera a titolo esclusivo di volontariato, si basa su scelte innovative e coraggiose, in direzione di obiettivi ambiziosi e concreti.

Tali obiettivi si articolano sia nel senso di realizzare la nuova Struttura in conformità ai parametri imposti dalla D.G.R. 7435 del 14/12/2000, sia nel senso di garantire l'esigenza di disporre di un luogo di vita sereno ed accogliente, in grado di comprendere e rispondere alle necessità ed agli eventuali disagi degli ospiti, progettando con creatività spazi totalmente adeguati sul piano tecnico ed umano. La riuscita concretizzazione di tale esigenza è stata conseguita grazie alla sensibilità dimostrata nei confronti delle tematiche sociali, psicologiche e cliniche, ed alla continua attenzione riservata alle osservazioni emerse dal personale di assistenza. L'ascolto di questi suggerimenti ha consentito di definire una soluzione architettonica nella quale il carattere residenziale è prevalso sugli schemi tipologici e distributivi tipici degli edifici sanitari ospedalieri.

Si è tenuto inoltre conto fin dall'inizio dell'esigenza di promuovere una forte interazione con il territorio, offrendo Servizi usufruibili anche dall'utenza esterna; della necessità di coniugare il rispetto delle normative e la funzionalità degli spazi con una logica legata anche alla economicità dei Servizi; delle esigenze proprie degli anziani e degli operatori; delle caratteristiche del sito e dell'orientamento dei volumi rispetto alle funzioni loro assegnate; delle caratteristiche ambientali dei singoli spazi in relazione alle funzioni loro attribuite; delle modalità e degli scopi della loro fruibilità; dell'organizzazione e della gerarchia funzionale e gestionale dei locali in base alle diverse prestazioni da erogare; della esigenza di stabilire un adeguato rapporto tra il livello di efficienza degli spazi di cura ed il rispetto di un contesto familiare ed umano, così da garantire condizioni abitative e funzionali ottimali; della opportunità di ottimizzare la relazione degli ambiti interni con l'esterno, favorendo le possibilità degli utenti di usufruire degli spazi a verde, fisicamente o anche solo visivamente; della necessità di garantire ottimali condizioni di benessere in relazione al ricambio d'aria, temperatura, umidità e condensazione, protezione da rumori e vibrazioni; della esigenza di adottare gli idonei accorgimenti atti ad evitare situazioni di pericolo potenzialmente rappresentate da spigoli, radiatori sporgenti o prese elettriche; della necessità di favorire il processo di familiarizzazione e riconoscibilità da parte dell'utente nei confronti della struttura tramite una attenta e consapevole scelta delle finiture e all'utilizzo di una adeguata segnaletica.

L'intervento progettuale ha previsto la realizzazione di cinque nuclei residenziali abitativi distribuiti a vari livelli nelle due ali dell'edificio con una capacità singola di 18/24 posti letto ciascuno. I nuclei sono tra loro collegati orizzontalmente da adeguati corridoi e con un salone soggiorno/pranzo dotato di ampie vetrate; verticalmente da due blocchi scala, e da due ascensori/montalettighe che garantiscono la massima fluidità dei percorsi.

Ogni nucleo comprende camere a due posti letto e camere singole, tutte con servizio riservato, e specifici locali accessori, quali soggiorno, pranzo, cucinetta, ambulatorio, bagno assistito, locali sporco-pulito, ripostiglio ed uffici di coordinamento. Il corridoio è stato realizzato così da favorire l'agile spostamento di personale ed utenza, evitando ostacoli alle manovre di carrozzine e lettighe. Al primo piano è posizionata la cucina, il locale dispensa, le celle frigorifere, la sala parrucchiere, il refettorio per il personale ed i volontari, la sala polivalente per proiezione cinematografiche e sala conferenze, i locali lavanderia e stireria, il nucleo che sarà adibito alle attività diurne con aula terapia occupazionale e camere di riposo. Le attività di recupero funzionale, con la palestra, gli uffici e gli studi medici per le visite agli utenti esterni sono localizzate nei locali a piano terra, ove si trovano pure locali accessori e di servizio.

Sempre al piano terra è stata realizzata una Cappella dedicata a Papa Giovanni XXIII, impreziosita da affreschi e dipinti degli artisti Milan e Neven Zoricic. Alla Cappella è possibile accedere sia attraverso un comodo percorso interno alla struttura sia direttamente dal giardino, per favorire la fruizione dei Servizi religiosi pure da parte della comunità esterna alla RSA, in linea con uno degli obiettivi posti alla base della progettazione, vale a dire la promozione di una forte integrazione con il territorio.

In posizione defilata è stata realizzata, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di polizia mortuaria, un locale destinato a camera mortuaria, contigua ad uno spazio riservato alla parentela.

I punti essenziali che hanno guidato lo sviluppo progettuale e la realizzazione della sistemazione esterna si possono così riassumere:

- ❖ Individuazione delle gerarchie degli spazi e funzionalità degli stessi.
- ❖ Massima fruibilità degli spazi esterni da parte degli ospiti.
- ❖ Scelta di essenze arboree ed arbustive compatibili con la zona fitoclimatica di appartenenza.
- ❖ Scelta di essenze arboree ed arbustive da mantenere il più possibile in forma libera , così da ridurre gli oneri di manutenzione e garantire una maggior resistenza alle fitopatologie.

Rispetto agli obbiettivi che ci si proponeva di conseguire nell'anno 2018 si evidenzia quanto segue:

- La soddisfacente prosecuzione dell'azione di costante e sistematico monitoraggio degli aspetti igienico-sanitari ex art. 28 D.P.R. n. 327/1980 e D.Lgs. n. 155/1997, nonché delle scadenze di farmaci, alimenti, bevande e della conservazione dei presidi medico-chirurgici. A riguardo si evidenziano i positivi riscontri che si desumono dalla visita ispettiva effettuata dai competenti organismi di Vigilanza dell'ASL di Como in data 27/05/2015, 28/05/2015, 14/3/2017, 22/5/2017 e 7/6/2017 per la casa di riposo
- La soddisfacente prosecuzione dell'azione di costante e sistematico monitoraggio dell'attuazione delle prescrizioni regionali attinenti l'accreditamento, le modalità di rendicontazione delle prestazioni effettuate, con particolare riferimento all'accuratezza ed alla completezza nella compilazione delle singole parti che compongono il fascicolo di ciascun ospite.
- Piena saturazione della capienza del Micronido "La Trottola" e pareggio gestionale dell'attività, realizzata in collaborazione con il Comune di Bellagio nella villetta donata alla Fondazione dalla Signorina Cesarina Mascheroni, sita al piano terreno in Via Valassina n° 76.
- Continuazione del SAD Anziani sul territorio del Comune di Bellagio, in attuazione del vigente Accordo di Programma.
- La prosecuzione dell'azione di mantenimento dei rapporti sociali e relazionali con la comunità bellagina aumentando le uscite con gli ospiti all'esterno della struttura.

Bellagio, 22 aprile 2019

Il direttore
Riccardo Galetti